

Olimpiadi Milano-Cortina, anche droni e cani robot per la sicurezza sull'autostrada A35 **Brebemi**

I cani robot vengono impiegati per ispezionare aree difficilmente raggiungibili dall'uomo, come gli spazi interni dei cassoni dei viadotti CorriereTv. Anche droni e «cani robotizzati» per garantire la sicurezza lungo l'autostrada A35 **Brebemi**, in vista delle Olimpiadi Invernali Milano-Cortina 2026. L'infrastruttura, parte del gruppo internazionale **Aleatica**, collega in maniera diretta Milano a Brescia, una direttrice strategica per raggiungere le aree olimpiche. La sicurezza è al centro della mission della concessionaria e deriva da un modello integrato che combina tecnologie avanzate e formazione continua. Dal collegamento diretto con una delle Control Room più avanzate d'Italia, attiva 24/7 e dotata di una vasta rete di telecamere in grado di attivare immediatamente squadre operative e forze dell'ordine, fino al monitoraggio tramite droni: un progetto innovativo che fa di **Brebemi** una delle prime autostrade italiane ad adottare una tecnologia automatizzata. Grazie anche al supporto dell'intelligenza artificiale, il sistema identifica veicoli fermi, ostacoli, anomalie sulla pavimentazione e criticità delle barriere, permettendo azioni tempestive e aumentando la capacità di prevenzione. Inoltre cani robotizzati vengono impiegati per ispezionare aree difficilmente raggiungibili dall'uomo, come gli spazi interni dei cassoni dei viadotti, effettuando foto, rilievi e scansioni che vengono poi analizzati dagli ispettori, per le verifiche strutturali e le attività di manutenzione. ? «La nostra priorità è garantire un'esperienza di viaggio sicura, moderna e affidabile, ogni giorno e ancor più in vista di un evento globale come Milano-Cortina», afferma Matteo Milanesi, Direttore Generale di A35 **Brebemi**.

